



CITTA' DI TORINO  
DIVISIONE SPORT E TEMPO  
LIBERO  
SERVIZIO PREVENZIONE E  
PROTEZIONE

***VERBALE DI SOPRALLUOGO  
PRELIMINARE CONGIUNTO E DI  
COORDINAMENTO***

***PALAZZETTO DELLO SPORT  
"GIANNI ASTI"  
VIALE BISTOLFI 19***

***CONCORSO ARPA PIEMONTE  
8 GIUGNO 2023***

<p><b><i>IL DIRIGENTE DIVISIONE SPORT E TEMPO LIBERO  DOTT.SSA GABRIELLA TETTI</i></b></p>	<p><b><i>ENNEDI SERVICE s.r.l. DOTT.SSA ANNUNZIATA ONESTI</i></b></p>
	<p><b><i>ARPA PIEMONTE Per presa visione</i></b></p>

## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI.....</b>	<b>3</b>
<b>IDENTIFICAZIONE DELLA DITTA AFFIDATARIA.....</b>	<b>4</b>
<b>INFORMAZIONI SULLE SEDI.....</b>	<b>5</b>
DATORE DI LAVORO CON ATTIVITÀ PRESENTI NELLA SEDE:.....	5
AREA SPORT E TEMPO LIBERO.....	5
DOTT.SSA <u>GABRIELLA TETTI</u>	
IDENTIFICAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE ATTIVITÀ DEL CONTRATTO:.....	5
PERIODO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO:.....	5
ATTIVITÀ SVOLTA.....	5
ORARIO DEI DIPENDENTI.....	5
ORARIO DI ACCESSO AL PUBBLICO:.....	5
ACCESSO PEDONALE CONSENTITO:.....	5
ACCESSO DEI VEICOLI:.....	5
ITINERARIO CONSENTITO:.....	5
<b>PRINCIPALI PRESIDI DI SICUREZZA DELLA SEDE.....</b>	<b>7</b>
MODALITÀ CON CUI VIENE ATTIVATA L'EMERGENZA PRESSO LA SEDE:.....	7
VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA.....	7
<b>RISCHI SPECIFICI DELLA SEDE DESUNTI DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....</b>	<b>8</b>
CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI.....	8
RISCHIO BIOLOGICO.....	8
RISCHIO CHIMICO:.....	10
RISCHIO LUOGHI DI LAVORO:.....	11
RISCHIO MICROCLIMA:.....	11
RISCHIO ILLUMINAZIONE:.....	11
RISCHIO ATTREZZATURE DI LAVORO:.....	12
RISCHIO ELETTRICITÀ:.....	12
RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE:.....	12
RISCHIO RUMORE:.....	13
RISCHIO VIBRAZIONI:.....	13
RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI:.....	13
RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI:.....	13
RISCHIO INVESTIMENTO:.....	13
RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI:.....	14
FUMO PASSIVO:.....	14
SCIVOLAMENTO/CADUTE AL PIANO:.....	14
RISCHIO AMIANTO:.....	14
<b>RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA AFFIDATARIA NELLA SEDE.....</b>	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
<b>MISURE PER L'ELIMINAZIONE O LA RIDUZIONE AL MINIMO DELLE INTERFERENZE.....</b>	<b>15</b>
<b>RIFERIMENTI UTILI IN CASO DI EMERGENZA.....</b>	<b>18</b>
ORGANIGRAMMA SICUREZZA DELLA SEDE.....	18
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI PER L'ELIMINAZIONE O LA RIDUZIONE AL MINIMO DELLE INTERFERENZE.....</b>	<b>19</b>
MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE GENERALI.....	19
MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE.....	20
INTERVENTI DI DEBLATTIZZAZIONE, DERATTIZZAZIONE E DISINFEZIONE.....	20
AFFIDAMENTO DI LAVORI EDILI, IMPIANTISTICI E INTERVENTI DI TINTEGGIATURA.....	21
<b>APPROVAZIONE CONGIUNTA DEL DOCUMENTO.....</b>	<b>26</b>

## PREMESSA

Il presente Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di salute e sicurezza su lavoro fornite agli assegnatari, con particolare riferimento ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare ed alle misure di prevenzione e protezione o di emergenza da adottare nello svolgimento delle proprie attività, in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81, T.U. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Secondo il comma 3 del citato articolo “il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.”

Il datore di lavoro della committenza e delle imprese appaltatrici, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con l'obbligo in particolare di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

In applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008, ogni lavoratore dell'impresa dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

**Bisogna localizzare i percorsi di emergenza e le vie che portano all'uscita e non ingombrarli con materiali ed attrezzature.**

È obbligatorio indossare i DPI prescritti ed utilizzarli correttamente.

L'affidatario deve assicurarsi che le attrezzature impiegate dai propri dipendenti siano idonee ad eseguire le attività oggetto dell'appalto e siano mantenute in buono stato di efficienza, in conformità a

quanto stabilito dalle specifiche norme di legge vigenti, con particolare riferimento agli organi rilevanti ai fini della prevenzione degli incidenti.

Al personale dipendente dell'affidatario non è consentito accedere ad ambienti e zone diversi da quelli nei quali è previsto prestare la propria opera.

Si devono osservare le norme di comportamento in caso di emergenza, intendendo per emergenza qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno, quali ad esempio incendio, esplosione, terremoto, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

## IDENTIFICAZIONE DELLA DITTA AFFIDATARIA

DESCRIZIONE ATTIVITA'	AZIENDA	AREA INTERESSATA	REFERENTE
Prove concorsuali	ENNEDI SERVICE srl	TUTTA LA SEDE	<b>Annunziata ONESTI</b>

## INFORMAZIONI SULLE SEDI

COMUNICAZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008, ART. 26, COMMA 1, LETTERA B)  
DENOMINAZIONE:

“PALAZZETTO GIANNI ASTI – viale Bistolfi 19”

**DATORE di LAVORO con attività presenti nella sede:**

<b>DIVISIONE SPORT E TEMPO LIBERO</b>	<b>Dr.ssa Gabriella TETTI</b>
---------------------------------------	-------------------------------

**IDENTIFICAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE ATTIVITÀ DEL CONTRATTO:**

Intera Sede.

**PERIODO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE:**  
**8 giugno 2023**

**ATTIVITA' SVOLTA**

Prove concorsuali Arpa Piemonte

**ORARIO DEI DIPENDENTI**

Dal lunedì al venerdì salvo alcune attività che si possono protrarre al sabato e alla domenica.

**ORARIO DI ACCESSO AL PUBBLICO:**

L'orario standard della sede di lavoro nell'ambito delle sedi elettorali risulta essere:

<b>ORARIO LAVORO SEDI</b>		
<b>TURNO</b>	<b>FASCIA ORARIA</b>	<b>NOTE</b>
mattino	8.00	
pomeriggio	23.00	
Notte		Fino al termine operazioni

**ACCESSO PEDONALE CONSENTITO:**

Accesso principale della sede

**ACCESSO DEI VEICOLI:**

Accesso solo dei veicoli autorizzati

**ITINERARIO CONSENTITO:**

Pedonale interno al fabbricato

	SI	NO
SOVRAPPOSIZIONE DELL'ORARIO LAVORATIVO DEL PERSONALE DELLA SEDE E DELL'EVENTUALE PUBBLICO CON LE ATTIVITA' OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	X	
IL PERSONALE LAVORATIVO DELLA SEDE TURNA ANCHE IN ORARIO NOTTURNO	NO	
LA SEDE E' DOTATA DI UN PROPRIO PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE E DELL'ESODO	X	
E' PREVISTA LA CHIUSURA DI PERCORSI O PARTI DI EDIFICIO	In caso di lavori di manutenzione straordinaria se sarà necessaria la chiusura di alcuni percorsi d'esodo, il Piano di Evacuazione sarà rimodulato, per la durata dei lavori.	
LA SEDE E' ACCESSIBILE E' FRUIBILE DAI DIVERSAMENTE ABILI	X	
GLI INTERVENTI COMPORTANO LA RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI		X
E' PREVISTO L'UTILIZZO E INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI		X
SONO PREVISTI INTERVENTI MURARI		X
ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'AFFIDAMENTO	X	
VERRA' ALLESTITA UN'AREA DELIMITATA PER DEPOSITO MATERIALI, LAVORAZIONI, ECC.		X
VERRANNO MESSI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE PARTICOLARI LOCALI		X
I LAVORATORI DELLA DITTA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEI LUOGHI DI LAVORO	X	

APPROVVIGIONAMENTI UTILIZZABILI DALLA DITTA	SI	NO
ACQUA punto di prelievo autorizzato: locali igienici	X	
ENERGIA ELETTRICA punto di prelievo autorizzato: adiacenti aree di intervento	X	
ALTRO		

## PRINCIPALI PRESIDI DI SICUREZZA DELLA SEDE

	SI	NO
Estintori	X	
Idranti	X	
Impianto di rilevazione fumi		X
Impianto di estinzione automatico		X
Sorveglianza e custodia al di fuori dell'orario lavorativo		X
Impianto di allarme		X
Uscite di sicurezza	X	
Presenza di planimetrie dei percorsi di esodo e delle norme comportamentali da attuare in caso di emergenza lungo le vie di fuga	X	

### MODALITA' CON CUI VIENE ATTIVATA L'EMERGENZA PRESSO LA SEDE:

Secondo modalità e indicazioni previste nel Piano di Organizzazione e Gestione delle Emergenze.

Il verificarsi di una situazione di emergenza viene segnalato mediante il segnale acustico/luminoso automatico.

### VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Secondo planimetrie esposte in loco:

Seguire le vie indicate da specifica segnaletica e/o secondo disposizioni degli Addetti alle Emergenze.

## RISCHI SPECIFICI DELLA SEDE DESUNTI DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

### CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI

R	Classe di Rischio	Priorità di intervento
<b>1≤R≤2</b>	Basso	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione.</li> <li>Non si ravvisano interventi urgenti.</li> </ul>
<b>3≤R≤4</b>	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi.</li> </ul>
<b>6≤R≤9</b>	Notevole	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi nel breve/medio periodo.</li> </ul>
<b>12≤R≤16</b>	Elevato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.</li> </ul>

### **RISCHIO BIOLOGICO**

**A seguito dell'attuale emergenza sanitaria nazionale e fino alla conclusione della stessa, la valutazione del Rischio Biologico viene aggiornata come segue.**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>ACCETTABILE = 4</b>

All'interno della sede non si svolgono attività che comportino l'uso deliberato di agenti biologici. Le attività svolte non espongono in modo sistematico ed abituale il personale ai rischi connessi con la manipolazione degli agenti biologici compresi nell'elenco dell'allegato XLVI del D. Lgs. 81/08.

In generale l'esposizione ad agenti biologici è comune a quella di qualsiasi luogo ad utilizzo collettivo.

La possibile accidentale esposizione agli agenti biologici deriva:

1. dallo stato di pulizia ed igiene dei locali e dalla condivisione degli stessi da parte del personale e del pubblico;
2. dall'eventuale virus con scenario 2 (media probabilità di diffusione del contagio adottando le misure cautelative anticontagio)
  -

Il rischio risulta essere ACCETTABILE e comunque è strettamente dipendente dal livello di igiene e di pulizia mantenuto all'interno e all'esterno dei suddetti locali e dal livello di assembramento.

Per le sedi esiste un programma preciso e vincolante di pulizia e disinfezione giornaliera dei servizi igienici e degli altri locali eseguito da Ditta esterna.



**Per tutta la sede vi è l'obbligo di rispettare tutti i protocolli sanitari emanati dall'inizio dell'emergenza COVID-19** ed in particolare le misure igienico-sanitarie, come da DPCM 26/4/2020:

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. e' fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Inoltre si raccomanda:

- di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre superiore o pari a 37,5 °C o altri sintomi influenzali;
- di mantenere la **distanza di sicurezza**;
- di rimanere in situazione di autocontrollo se negli ultimi 5 giorni se hanno avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o si provenga da zone a rischio.

***Valutazione del Rischio: ACCETTABILE***



**RISCHIO CHIMICO:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b> <i>RISCHI PER LA SALUTE</i>	GRAVITA'	DURATA	MODALITA'	CLASSE DI RISCHIO				
	2	1	2	<b>BASSO</b>				
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b> <i>RISCHI PER LA SICUREZZA</i>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO			CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4

I dipendenti comunali utilizzano esclusivamente prodotti di consumo dei macchinari per l'ufficio come i toner per le fotocopiatrici e gli inchiostri delle stampanti, con i quali è possibile venire in contatto durante le operazioni di manutenzione ordinaria delle stesse e quei prodotti di cancelleria come colle, correttori, pennarelli indelebili, ecc., che possono, come indicato sugli stessi risultare tossici per contatto, inalazione e ingestione, sono utilizzati in maniera consona ed adeguata.

**Valutazione del Rischio: BASSO**

**RISCHIO LUOGHI DI LAVORO:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>BASSO = 2</b>
<p><b>PALA ASTI</b> i parametri dimensionali dei luoghi di lavoro della sede, quali altezza dei locali, superficie e cubatura specifica, risultano adeguati.</p> <p><i>Valutazione del Rischio: BASSO</i></p>									

**RISCHIO MICROCLIMA:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>BASSO = 1</b>
<p>possibile temperatura ambientale inferiore ai 19°C.</p> <p>. Nella sede di Viale Bistolfi non si evidenziano posti di lavoro che comportino esposizione a temperature elevate, sorgenti di calore radiante, basse temperature o correnti d'aria, pertanto il rischio è basso.</p> <p><i>Valutazione del Rischio: BASSO</i></p>									

**RISCHIO ILLUMINAZIONE:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>BASSO = 1</b>
<p>La sede di Viale Bistolfi essendo ordinariamente destinata a pubblico, rispetta i parametri aeroilluminanti così come inteso dal D.Lgs. 81/08..</p> <p><i>Valutazione del Rischio: BASSO</i></p>									

### RISCHIO ATTREZZATURE DI LAVORO:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	ACCETTABILE = 3

Le attrezzature utilizzate nello svolgimento delle attività sono catalogabili in manuali ed alimentate da energia elettrica di rete. Gli attrezzi manuali a lama come forbici, cutter o taglierine da tavolo vengono adoperate con le cautele suggerite dall'usuale procedura.

*Valutazione del Rischio: ACCETTABILE*

### RISCHIO ELETTRICITA':

VALUTAZIONE DEL RISCHIO	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	ACCETTABILE = 3

Fornitura 220/380 V.. Quadri di zona in armadi a parete.  
Nella sede di Via artom111 il rischio si concretizza in relazione all'utilizzo degli utilizzatori elettrici d'ufficio di uso comune  
I lavoratori non sono autorizzati a compiere nessun tipo di intervento, riparazione, modifica e/o riparazioni su parti elettriche. Ogni malfunzionamento, anomalia, inefficienza, deve essere sollecitamente segnalata al proprio responsabile e l'attrezzatura messa fuori uso.

*Valutazione del Rischio: ACCETTABILE*

### RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	BASSO = 1

In Viale Bistolfi i normali attività di ufficio.  
Non esiste fornitura di gas

*Valutazione del Rischio Basso*

**RISCHIO RUMORE:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>BASSO = 1</b>

è stata effettuata un'indagine fonometrica che non ha evidenziato valori superiori ai limiti di esposizione (80 dBA) consentiti dall'art. 189 comma 1 lett. a), b) e c).

*Valutazione del Rischio: BASSO*

**RISCHIO VIBRAZIONI:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>BASSO = 1</b>

Le attività svolte dai dipendenti non comportano l'esposizione temporale significativa a rischio vibrazioni.

*Valutazione del Rischio: BASSO*

**RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>BASSO = 1</b>

Il centro di Via artom 111 dispone di ampie porte e finestre che garantiscono il ricambio d'aria.

*Valutazione del Rischio: BASSO*

**RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>BASSO = 1</b>

Alla luce delle attuali conoscenze non si evidenziano sorgenti di radiazioni non ionizzanti che possano costituire un pericolo diverso da quello a cui si è esposti nella vita normale, dovute principalmente alla presenza di campi elettromagnetici a bassa frequenza ( 50 Hz).

*Valutazione del Rischio: BASSO*

**RISCHIO INVESTIMENTO:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>BASSO = 2</b>

I pedoni dovranno transitare esclusivamente nelle aree delimitate ad uso esclusivo.

*Valutazione del Rischio: BASSO*

**RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>ACCETTABILE = 4</b>
<p>Le azioni di sollevamento di cassoni, materiale cartaceo, ecc... possono causare movimenti bruschi, torsioni o inclinazioni del tronco che possono determinare rischi potenziali di infortuni sul lavoro e insorgenza delle patologie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico.</p> <p><i>Valutazione del Rischio: ACCETTABILE</i></p>									

**FUMO PASSIVO:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>BASSO = 1</b> (considerato il divieto di fumo)
<p>E' disposto il divieto di fumare in tutti i luoghi delle sedi.</p> <p><i>Valutazione del Rischio: BASSO</i></p>									

**SCIVOLAMENTO/CADUTE AL PIANO:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>BASSO = 2</b>
<p>Verificate nel corso del sopralluogo le condizioni oggettive per quanto concerne:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) percorsi</li> <li>b) pavimenti</li> <li>c) scale e gradini</li> <li>d) pulizia</li> <li>e) illuminazione</li> </ul> <p><i>Valutazione del Rischio: BASSO</i></p>									

**RISCHIO AMIANTO:**

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI PROBABILITA'				ENTITA' DEL DANNO				CLASSE DI RISCHIO
	1	2	3	4	1	2	3	4	<b>BASSO = 1</b>
<p>Le sedi non risultano censite nel Catasto Amianto della Città, costituito in ottemperanza al D.M. 6/9/1994.</p> <p><i>Valutazione del Rischio: BASSO</i></p>									

## MISURE PER L'ELIMINAZIONE O LA RIDUZIONE AL MINIMO DELLE INTERFERENZE

### **OBBLIGHI DEI LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE AUTORIZZATI AD OPERARE PRESSO LE SEDI**

#### **RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN LOCO:**

Il personale assegnatario deve adottare i comportamenti e le azioni atti a garantire un pieno adempimento degli stessi obblighi di prevenzione e sicurezza nei confronti di persone, cose ed ambiente del Committente, eliminando, ovvero riducendo al minimo i rischi derivanti dalla propria attività e le interferenze della stessa attività con quella del Committente e di eventuali altre imprese.

Il personale dell'Appaltatore si deve attenere alle seguenti disposizioni generali.

**In applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008, ogni lavoratore dell'impresa dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del ruolo di intervento**

- Osservare le norme disciplinari generali ed in particolare nell'ambiente e sul posto di lavoro tenere un comportamento corretto; astenersi in modo assoluto da qualsiasi atto che possa arrecare danno a eventuali terzi o intralcio al regolare svolgimento dei lavori/servizio.
- Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, bere alcolici, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.
- Bisogna localizzare i percorsi di emergenza e le vie che portano all'uscita e non ingombrarli con materiali ed attrezzature.
- È obbligatorio indossare i DPI prescritti ed utilizzarli correttamente.
- L'affidatario deve assicurarsi che le attrezzature impiegate dai propri dipendenti siano idonee ad eseguire le attività oggetto dell'appalto e siano mantenute in buono stato di efficienza, in conformità a quanto stabilito dalle specifiche norme di legge vigenti, con particolare riferimento agli organi rilevanti ai fini della prevenzione degli incidenti.
- Al personale dipendente dell'affidatario non è consentito accedere ad ambienti e zone diversi da quelli nei quali è previsto prestare la propria opera.
- Si devono osservare le norme di comportamento in caso di emergenza, intendendo per emergenza qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno, quali ad esempio incendio, esplosione, terremoto, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc. Operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, delle attrezzature e degli impianti.
- Comunicare tempestivamente al Committente eventuali incidenti, infortuni e mancati infortuni.
- Non indossare oggetti pericolosi in relazione ai rischi meccanici, elettrici e biologici.

Per la prevenzione dei rischi evidenziati alle persone presenti nella sede, si adottano i seguenti provvedimenti:

1. Durante le lavorazioni per manutenzioni, montaggio, smontaggio l'area circostante deve essere confinata e/o resa inaccessibile a chiunque non addetto all'attività.
2. Non è consentito ai lavoratori della sede collaborare alle attività di assistenza tecnica, poiché non possono conoscere i rischi specifici di quelle mansioni.



3. I lavoratori e i visitatori non possono utilizzare zone destinate a lavorazione durante le operazioni da parte dell'assegnatario esterno.
4. I dipendenti del Comune e i visitatori devono porre particolare attenzione al passaggio dei carichi trasportati dall'operatore da e verso le zone di montaggio e smontaggio attrezzature.
5. La squadra di vigilanza antincendio deve essere visibile e identificabile
6. Durante l'orario di apertura al pubblico deve essere vietata ogni forma di lavorazione (montaggio e smontaggio attrezzature, posa di cavi e similari)
7. E' fatto obbligo avvisare l'impresa di pulizie incaricata di eventuali rifiuti particolari specifici del settore.
8. E' fatto obbligo comunicare alle imprese elettriche di presidio impianti le eventuali prescrizioni relative agli impianti oggetto delle manifestazioni
9. Tutto il materiale sia tecnico che specifico dovrà avere i requisiti di legge espressamente richiesti e le certificazioni impianti dovranno essere esibite e tenute a disposizione delle autorità competenti
10. Tutte le zone destinate a pubblico passaggio dovranno essere sgombre da ostacoli, eventuali passaggi di cavi dovranno essere protetti con canaline o ancoraggi idonee ad evitare il possibile inciampo.
11. Il controllo degli impianti Iren sarà effettuato dalla ditta Poseico con presidio durante la manifestazione.
12. L'igienizzazione della struttura è svolta dalla ditta PFE.
13. Le prove concorsuali saranno gestite da ENNEDI SERVICE srl su incarico di Arpa Piemonte.



<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>ENNEDI SERVICE srl</b>
<b>SEDE LEGALE</b>	<b>Via A. Volta, 22 - NAPOLI</b>
<b>PRESIDENTE O LEGALE RAPPRESENTANTE</b>	<b>Dott.ssa Annunziata ONESTI</b>
<b>REFERENTE DELL'ATTIVITA'</b>	<b>Dott.ssa Annunziata ONESTI</b>
<b>ATTIVITA' ESERCITATA NEI LOCALI OGGETTO DI ASSEGNAZIONE</b>	<b>Prove concorsuali</b>
<b>NOMINATIVI DEGLI ADDETTI ADIBITI AL PRONTO SOCCORSO OPERANTI IN VIA CONTINUATIVA NEI LOCALI OGGETTO DI ASSEGNAZIONE</b>	<b>Annamaria BRUNO Ilaria D'ANDREA Annunziata ONESTI Adolfo DE CURTIS</b>
<b>NOMINATIVI DEGLI ADDETTI ADIBITI ALLA PREVENZIONE INCENDI ED EVACUAZIOE OPERANTI IN VIA CONTINUATIVA NEI LOCALI OGGETTO DI ASSEGNAZIONE</b>	<b>Adolfo DE CURTIS Luigi TULINO Francesco MARRONE Paolo BARI</b>
<b>RECAPITO TELEFONICO E FAX</b>	<b>Cell. 335/6055865 Tel. 081/6020131</b>
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	<b>nonesti@ennedi.com</b>

La squadra di emergenza è formata da addetti dell'assegnatario.



I lavoratori della Ditta Appaltatrice si atterranno alle procedure e disposizioni di emergenza impartite dal Committente e parteciperanno alle eventuali prove di evacuazioni programmate dal Committente

## RIFERIMENTI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

La squadra di emergenza è formata da addetti del Committente all'uopo formati.  
I lavoratori della Ditta affidataria si atterranno alle procedure e disposizioni di emergenza impartite dal Committente e parteciperanno, se presenti, alle eventuali prove di evacuazioni programmate dal Committente stesso.

### CORDINATORE SICUREZZA DELLA SEDE

DATORE DI LAVORO DELLA SEDE		
Dott.ssa GABRIELLA TETTI	DIVIS. SPORT E TEMPO LIBERO	TEL. 011 011 25885
RESPONSABILE DI STRUTTURA		
Renzo MARCA	DIVIS. SPORT E TEMPO LIBERO	TEL. 3494161375
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE		
Renzo MARCA	DIVIS. SPORT E TEMPO LIBERO	TEL. 3494161375

ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI DELLA SEDE DA CHIAMARE TEMPESTIVAMENTE IN CASO DI EMERGENZA		
Personale di servizio		 

ADDETTO ALL'EMERGENZA/PRONTO SOCCORSO DELLA SEDE		
DIPENDENTI DESIGNATI		

GUAGLIONE MASSIMO  
GUAGIONE VINCENZO  
FANTINO GIOVANNI  
SFRISO ALDO  
MARCA RENZO

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI PER L'ELIMINAZIONE O LA RIDUZIONE AL MINIMO DELLE INTERFERENZE

**Prescrizioni, procedure e misure di prevenzione** adottate al fine di tutelare la salvaguardia delle persone presenti nella sede

### MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE GENERALI

**Delimitazione** dell'area interessata dalle attività per la salvaguardia dei lavoratori e visitatori presenti.

**Divieto di:**

- accesso alle aree di intervento ai non addetti ai lavori.
- abbandono di utensili ed attrezzature fuori dalle aree di lavoro e/o fuori dall'orario di lavoro.
- accatastamento e/o deposito di materiali ed attrezzature, anche se momentaneo nei corridoi e/o sui percorsi di esodo interni/esterni.

**Obbligo di:**

- utilizzo di strumenti di lavoro di proprietà esclusiva della Ditta.
- ritiro del materiale di risulta alla fine delle attività e/o orario di lavoro.
- concordare con il responsabile della sede orari per interventi che possono provocare rumore elevato, vibrazioni e/o proiezioni di materiali.
- uso dei dispositivi di protezione individuale e/o procedure aziendali per i lavoratori della Ditta
- rimozione della segnaletica/delimitazione.

**Obbligo di concordare con il responsabile della sede:**

- inizio e termine dei lavori/attività
- orari per gli interventi che possono provocare rumore elevato, vibrazioni e/o proiezioni di materiali
- accatastamento e/o deposito di materiali ed attrezzature.
- uso dei dispositivi di protezione collettivi e/o procedure ad hoc qualora le attività lo richiedessero.

## MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE INTERVENTI DI DEBLATTIZZAZIONE, DERATTIZZAZIONE E DISINFEZIONE

**Delimitazione/segnalazione** con adeguati cartelli dell'area interessata dalle attività per la salvaguardia di lavoratori e visitatori presenti prima e dopo l'intervento.

**Divieto di:**

- passaggio e sosta nelle aree delimitate/trattate alle persone non addette all'attività specifica
- abbandono di utensili, attrezzature e sostanze/prodotti e/o loro contenitori nella sede di lavoro.
- accatastamento e/o deposito di materiali ed attrezzature, anche se momentaneo nei corridoi e/o sui percorsi di esodo interni/esterni.

**Obbligo di:**

- rispetto scrupoloso delle normative vigenti nell'attività specifica.
- intervento in locali chiusi ed inibiti a soggetti estranei alla ditta titolata all'intervento.
- applicazione di specifica procedura e attenzione nell'uso dei prodotti chimici.
- applicazione di specifica segnaletica sull'intervento effettuato.
- eventuale ripulitura degli ambienti trattati con allontanamento dei materiali di risulta alla fine delle attività e/o orario di lavoro.
- utilizzo di strumenti di lavoro di proprietà esclusiva della Ditta.
- uso dei dispositivi di protezione individuale e/o procedure aziendali per i lavoratori della Ditta
- rimozione della segnaletica/delimitazione al termine dell'attività e/o rischio
- informazione a utenti e personale del divieto di passaggio e sosta nelle aree delimitate/trattate per il tempo ritenuto congruo per la loro sicurezza

**Obbligo di concordare con il responsabile della sede almeno 24 ore prima su:**

- orari, località e qualità degli interventi
- procedure, prodotti chimici e misure minime di prevenzione da attivare prima e dopo l'intervento con consegna delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti da utilizzare
- accatastamento e/o deposito di materiali ed attrezzature (esclusivamente in locali chiusi e non accessibili a persone diverse dai lavoratori della Ditta.
- uso dei dispositivi di protezione collettivi e/o procedure ad hoc qualora le attività lo richiedessero.

## AFFIDAMENTO DI LAVORI EDILI, IMPIANTISTICI E INTERVENTI DI TINTEGGIATURA

Le misure per ridurre al minimo o eliminare le interferenze verranno determinate e verificate di volta in volta, sulla base della tipologia delle lavorazioni da svolgere e in riferimento alle sole aree della sede interessate dai singoli interventi.

**Principali misure preventive per il personale della ditta esecutrice dei lavori oggetto dell'affidamento.**

**Delimitazione/ segnalazione:**

con adeguati cartelli dell'area interessata dalle attività per la salvaguardia di lavoratori e visitatori presenti.

**Divieto di:**

- accesso alle aree non oggetto dell'intervento;
- abbandono di utensili ed attrezzature fuori dalle aree di lavoro e/o fuori dall'orario di lavoro;
- accatastamento e/o deposito di materiali ed attrezzature, anche se momentaneo nei corridoi e/o sui percorsi di esodo interni/esterni;


**Obbligo di:**

- rispetto scrupoloso delle normative vigenti nell'attività specifica;
- l'area circostante deve essere confinata e/o resa inaccessibile a chiunque non addetto all'attività.;
- applicazione di specifica segnaletica sull'intervento effettuato;
- eventuale ripulitura degli ambienti trattati con allontanamento dei materiali di risulta alla fine delle attività e/o orario di lavoro;
- uso dei dispositivi di protezione individuale e/o procedure aziendali per i lavoratori della Ditta;
- utilizzo di strumenti di lavoro di proprietà esclusiva della Ditta;
- ritiro del materiale di risulta alla fine delle attività e/o orario di lavoro;
- accatastamento e/o deposito di materiali ed attrezzature eseguito a regola d'arte e delimitato/segnalato;
- informazione a utenti e personale del divieto di passaggio e sosta nelle aree delimitate/trattate per il tempo ritenuto congruo per la loro sicurezza;
- rimozione della segnaletica/delimitazione al termine dell'attività e/o rischio;
- intervento in locali chiusi ed inibiti a soggetti estranei alla ditta titolata all'intervento.





**Obbligo di concordare con il responsabile della sede:**

- inizio e termine dei lavori/attività;
- orari per gli interventi che possono provocare rumore elevato, vibrazioni e/o proiezioni di materiali;
- orari di lavoro per interventi da eseguirsi in periodi al di fuori dell'orario di lavoro comunale ed in assenza di lavoratori nei locali;
- procedure, prodotti chimici e misure minime di prevenzione da attivare prima e dopo l'intervento con consegna delle schede tecnica e di sicurezza dei prodotti da utilizzare
- accatastamento e/o deposito di materiali ed attrezzature uso dei dispositivi di protezione collettive e/o procedure ad hoc qualora le attività lo richiedessero;
- uso dei dispositivi di protezione collettive e/o procedure ad hoc qualora le attività lo richiedessero.


<b>TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZA</b>	<b>Rischio da interferenza:</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>SEGNALETICA DI SICUREZZA</b>
<b>TAGLI, URTI, COLPI, IMPATTI, ABRASIONI</b>	<b>BASSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attenersi alle indicazioni della cartellonistica di sicurezza;</li> </ul>	 <b>PERICOLO</b>
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>	<b>BASSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attenersi alle indicazioni della cartellonistica di sicurezza;</li> <li>▪ Accedere, con cautela presso le aree adibite a cantiere temporaneo.</li> </ul>	 <b>PERICOLO DI CADUTA</b>
<b>SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO</b>	<b>BASSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possibilità di scivolamento con pavimento bagnato per lavaggio e/o sversamento accidentale.</li> <li>▪ Attenersi alle indicazioni della segnaletica mobile.</li> </ul>	 <b>PAVIMENTO SCIVOLOSO</b> pericolo di caduta
<b>TEMPERATURE: ALTE (CALORE), BASSE (FREDDO)</b>	<b>BASSO</b>		 <b>ALTA TEMPERATURA</b>
<b>ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI</b>	<b>BASSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ All'interno dell'edificio è vietato fumare.</li> <li>▪ Le attività svolte nell'edificio non producono esposizioni ad agenti cancerogeni.</li> </ul>	 <b>VIETATO FUMARE</b> NO SMOKING
<b>RUMORE</b>	<b>BASSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazione reciproca.</li> <li>▪ Utilizzo DPI</li> <li>▪ Segnaletica di sicurezza.</li> <li>▪ Provvedimenti tali da ridurre il rischio rumore nei termini di accettabilità</li> </ul>	

<p><b>SVILUPPO DI NEBBIE, GAS E VAPORI</b> (DERATIZZAZIONE, BEBLATIZZAZIONE)</p>	<p><b>BASSO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attenersi alle indicazioni della cartellonistica di sicurezza;</li> <li>▪ Qualora sia necessario accedere alle aree interessate, richiedere ed indossare i necessari DPI alla ditta che sta eseguendo le lavorazioni;</li> </ul>	
<p><b>PRODUZIONE DI POLVERI</b></p>	<p><b>BASSO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Confinamento della zona con teli di nailon in caso di lavori di manutenzione.</li> <li>▪ Divieto di accesso ai non addetti ai lavori</li> </ul>	
<p><b>PROIEZIONE MATERIALI, GETTI, SCHIZZI</b></p>	<p><b>BASSO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attenersi alle indicazioni della cartellonistica di sicurezza;</li> <li>▪ In caso di possibilità di proiezione di schegge, l'Appaltatore deve prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza.</li> </ul>	
<p><b>INVESTIMENTO</b></p>	<p><b>BASSO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ All'interno della sede procedere con i veicoli a passo d'uomo.</li> </ul>	
<p><b>MACCHINE, ATTREZZATURE</b></p>	<p><b>BASSO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non utilizzare l'attrezzatura o i macchinari in dotazione alle maestranze che eseguono lavori;</li> </ul>	
<p><b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b></p>	<p><b>BASSO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non esclusa l'ipotesi di caduta oggetti.</li> </ul>	 <p>CADUTA MATERIALI</p>

<p><b>ESPOSIZIONE AD AGENTI</b></p>	<p><b>BASSO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Protocolli sanitari</li> </ul>	
-------------------------------------	---------------------	---	---

BIOLOGICI		adottati dalla sede	
ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	<b>BASSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non utilizzare prodotti o preparati chimici in dotazione alle maestranze che eseguono i servizi di pulizia, e lavori all'interno della sede;</li> </ul>	
INTRALCIO DELLE VIE DI ESODO	<b>BASSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vigilare affinché le vie di esodo siano sgombre da materiali ed attrezzature, ordinandone tempestivamente la rimozione agli aventi titolo.</li> <li>Segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione della sede eventuali situazioni non tempestivamente risolvibili.</li> </ul>	
ESPLOSIONE	<b>BASSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attenersi alle indicazioni della cartellonistica di sicurezza affissa all'ingresso dei locali tecnici;</li> </ul>	
GESTIONE EMERGENZA	<b>ELEVATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dipendenti della sede allo scopo formati.</li> </ul>	



<p><b>RISCHIO ELETTRICO, ELETTROCUZIONE</b></p>	<p><b>ACCETTABILE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attenersi alle indicazioni della cartellonistica di sicurezza;</li> <li>▪ Non utilizzare l'attrezzatura o i macchinari in dotazione alle maestranze che eseguono lavori;</li> <li>▪ Accedere con cautela presso le aree adibite a cantiere temporaneo;</li> <li>▪ Non effettuare interventi o manovre non autorizzate sugli impianti della sede.</li> <li>▪ Divieto di contemporanee lavorazioni che prevedano utilizzo di acqua.</li> <li>▪ Obbligo di evitare cavi elettrici volanti, in modo che non costituiscano un intralcio ed un pericolo per gli altri lavoratori.</li> </ul>	
---	---------------------------	---	---

Il presente documento viene compilato sulla base degli elementi acquisiti nel corso della riunione di cooperazione e coordinamento con la Ditta affidataria, riscontrati anche a seguito del sopralluogo congiunto eseguito prima di iniziare le attività oggetto dell'affidamento.

È compito del Responsabile della sede vigilare sulla concreta osservanza, da parte della Ditta di quanto stabilito nel presente documento.

La Ditta si impegna ad attenersi alle eventuali ulteriori misure che potranno essere introdotte nel corso di validità del contratto, nonché a quelle derivanti dalla valutazione di ulteriori rischi da interferenze determinati da altre ditte che andranno ad operare nelle medesime aree dell'edificio oggetto dell'appalto, che verranno indicate in uno o più “**Verbal di Coordinamento in corso d'opera**”, predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Si comunica inoltre che presso il Servizio Prevenzione Protezione della Sede è custodito il Documento di Valutazione dei Rischi, elaborato ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett.a) del D.Lvo 81/08, e che tale documento è consultabile previ accordi.

## APPROVAZIONE CONGIUNTA DEL DOCUMENTO

<p><b>IL RESPONSABILE SPP</b> Renzo MARCA</p>	<p><b>IL DELEGATO</b> ENNEDI SERVICE srl Dott.ssa Annunziata ONESTI</p>
<p><b>DELEGATO POSEICO</b> Nicola ALOI</p>	<p><b>DELEGATO PFE</b> Maria Grazia PORTESI</p>

31 MAGGIO 2023